



UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA  
COMUNE DI FORLÌ



# REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PARTE PRIMA  
DISPOSIZIONI GENERALI E REGOLAMENTARI



<b>LEGENDA MODIFICHE</b>	
Testo rosso	<i>Nuovo testo introdotto in sede di adozione</i>
Testo blu	<i>Nuovo testo introdotto in sede di controdeduzioni e approvazione</i>

### art. 1.2.5 – Disciplina degli Usi

1. Gli usi ammessi negli ambiti e sub-ambiti definiti dal P.S.C., dal R.U.E. e dal P.O.C. sono individuati nelle sottocategorie funzionali riportate nella Tabella 1.2.5.1.
2. Eventuali usi non espressamente indicati devono essere collocati per assimilazione.
3. La destinazione d'uso in atto dell'immobile o dell'unità immobiliare è indicata nell'art. 28 della [LR 15/2013 e s.m.i. \(vedi\)](#).

#### 4. In relazione agli usi specifici:

- E8 – Pubblici esercizi – limitatamente alle sale per raccolta scommesse;
- D10 - *Attività terziarie con impatti sociali - Attività ludico-ricreative con problematiche di impatto sociale svolte in pubbliche sale da gioco (VLT, sale slot e similari)*

trova applicazione la disciplina edilizia speciale di cui all'art. 4 della [LR n. 2/2015](#), la quale sottopone sempre a permesso di costruire – oltre agli interventi di nuova costruzione di locali destinati a uso E8 (limitatamente alle sale per raccolta scommesse) e D10 - anche gli interventi di recupero (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia) di immobili esistenti aventi tali destinazioni d'uso, nonché il mutamento di destinazione d'uso da qualunque funzione alle funzioni E8 (limitatamente alle sale per raccolta scommesse) e D10.

I termini per lo svolgimento dell'istruttoria ai fini del rilascio del titolo sono raddoppiati. Le speciali disposizioni trovano vigore anche per i procedimenti in corso.

#### 4bis Ai sensi del comma 2 bis della [LR n. 5 del 2013](#) gli usi specifici:

- E8 – Pubblici esercizi – limitatamente alle sale per raccolta scommesse;
- *D10 - Attività terziarie con impatti sociali - Attività ludico-ricreative con problematiche di impatto sociale svolte in pubbliche sale da gioco (VLT, sale slot e similari) in aggiunta alle limitazioni già individuate dal presente piano nelle varie zone e ambiti urbanistici, vale quando previsto dal comma 2 bis dell'art. 6 della [LR n. 5 del 2013](#).*

1. Nel rispetto delle norme urbanistico-edilizie vigenti e in particolare della pianificazione comunale delle aree per medie strutture di vendita, è consentito l'esercizio promiscuo - nello stesso locale – delle attività commerciali all'ingrosso (C11 – *Attività commerciali all'ingrosso, magazzini*) e al dettaglio (E1 – *Esercizi commerciali di vicinato*; E2 – *medio-piccole strutture di vendita non alimentari*; E3 - *medio-piccole strutture di vendita alimentari*; E4 – *medio-grandi strutture di vendita non alimentari*; E5 – *medio-grandi strutture di vendita alimentari*).

L'esercizio promiscuo non comporta cambio di destinazione e mutamento d'uso, qualora gli usi relativi alle attività commerciali al dettaglio siano già presenti nell'immobile e regolarmente autorizzati.

2. Salvo quanto previsto al comma successivo, l'applicazione dei requisiti ambientali e igienico-sanitari e la quantificazione di oneri e di parcheggi deve essere riferita al 100% della superficie, computata come attività commerciale al dettaglio.

Per le sole merci elencate all'art. 19-bis della [L.R. n. 14/1999](#), come interamente sostituito dall'art. 62 della [L.R. 27/6/2014, n. 7](#), l'esercizio promiscuo delle attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio comporta l'applicazione dei requisiti ambientali, igienico-sanitari e la quantificazione di oneri e parcheggi riferita alla superficie di vendita ripartita al 50% per attività commerciali all'ingrosso e al 50% per attività commerciali al dettaglio.

**Tabella 1.2.5.1 Tipi d'uso**

<b>A</b>	<b>CATEGORIA FUNZIONALE: RESIDENZIALE</b>
	<b>Sottocategoria: Residenza individuale</b>
A 1	Residenza civile e relativi servizi
	<b>Sottocategoria: Residenza collettiva</b>
A 2	Residenza collettiva (collegi, convitti, conventi, case di riposo, studentati, case d'accoglienza, case famiglia, ecc.)
<b>B</b>	<b>CATEGORIA FUNZIONALE: TURISTICO RICETTIVA</b>
	<b>Sottocategoria: Edifici ad uso ricettivo</b>
B 1	Attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (colonie, case per ferie, ostelli per la gioventù, alberghi residenziali e residenze turistico alberghiere ecc...)

	<b>Sottocategoria: Campeggi e villaggi turistici</b>
B 2	Campeggi e villaggi turistici
	<b>Sottocategoria: Aree attrezzate ad uso turistico - ricettivo</b>
B 3	Aree attrezzate di sosta camper e cicloturismo
<b>C</b>	<b>PRODUTTIVA</b>
	<b>Sottocategoria: Abitazioni per custodi e altre abitazioni di servizio</b>
C 1	Alloggi a servizio delle attività produttive
C 2	Foresterie aziendali
	<b>Sottocategoria: Produttivo</b>
C 3	Impianti di produzione e commercializzazione di energia
C 4	Attività estrattive
C 5	Lavorazione inerti
C 6a	Attività manifatturiere industriali e artigianali
C 6b	Artigianato di servizi agli automezzi, attività di parcheggio (compreso servizi connessi alla mobilità privata, autonoleggi, autorimesse private)
<b>C6c</b>	<b>Impianti per la cremazione di animali d'affezione a bassa capacità (capacità inferiore a 40 Kg/ora; numero massimo di cremazioni/mese pari a n.120 carcasse)</b>
C 7	Attività produttive agroalimentari
	<b>Sottocategoria: Deposito commercializzazione</b>
C 8	Attività connessa al trasporto delle merci (logistica)
C 9	Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottamai ed altri)
C 10	Deposito e commercializzazione dei materiali all'aperto, stoccaggio e rimessaggio mezzi
C 11	Attività commerciali all'ingrosso, magazzini
<b>D</b>	<b>DIREZIONALE</b>
	<b>Sottocategoria: Terziario direzionale</b>
D 1	Studi professionali, ambulatori privati, banche, assicurazioni, agenzie finanziarie e uffici in genere
D 2	Attività private espositive, fieristiche, congressuali
D 3	Attività private culturali, sociali-ricreative (asili nido, micronidi, baby parking, spazio bambini, ecc.), sportive (palestre, campi da tiro, campi da cross, ecc.) e di spettacolo
D 4	Attività sanitarie ed assistenziali (private)
D 5	Attività terziarie specializzate (laboratori di ricerca, servizi tecnici ed informatici, ecc.)
D 6	Servizi privati di istruzione pre-scolastici, dell'obbligo, di istruzione superiore, di formazione e di ricerca
D 8	Impianti di distribuzione e servizi all'auto
	<b>Sottocategoria: Attività sale da ballo</b>
D 9	Discoteche, sale da ballo e similari
	<b>Sottocategoria: Attività terziarie con impatti sociali</b>
D 10	Attività ludico-ricreative con problematiche di impatto sociale svolte in pubbliche sale da gioco (VLT, sale slot e similari Attività ludico-ricreative con forte impatto sociale)
	<b>Sottocategoria: Attività di tipo religioso</b>
D 11	Attività di tipo religioso non rientranti tra i luoghi di culto
<b>E</b>	<b>COMMERCIALE</b>
	<b>Sottocategoria: Esercizi di vicinato</b>
E 1	Esercizi commerciali di vicinato (c1-alimentari; c2-non alimentari)
	<b>Sottocategoria: Medio-piccole strutture di vendita - non alimentari</b>
E 2	Medio-piccole strutture di vendita - non alimentari
	<b>Sottocategoria: Medio-piccole strutture di vendita - alimentari</b>
E 3	Medio-piccole strutture di vendita - alimentari
	<b>Sottocategoria: Medio-grandi strutture di vendita - non alimentari</b>
E 4	Medio-grandi strutture di vendita - non alimentari
	<b>Sottocategoria: Medio-grandi strutture di vendita - alimentari</b>
E 5	Medio-grandi strutture di vendita - alimentari
	<b>Sottocategoria: Grandi strutture di vendita - non alimentari</b>
E 6	Grandi strutture di vendita - non alimentari
	<b>Sottocategoria: Grandi strutture di vendita - alimentari</b>
E 7	Grandi strutture di vendita - alimentari

	<b>Sottocategoria: Pubblici esercizi</b>
E 8	Pubblici esercizi
	<b>Sottocategoria: Artigianato di servizio</b>
E 9	Artigianato di servizio alla persona e alla casa (estetista, parrucchiere, gelataio, calzolaio, orafo, ecc.) ai beni di produzione, alle imprese e laboratoriale, nonché agli automezzi limitatamente ai cicli ed ai motocicli
<b>F</b>	<b>RURALE</b>
	<b>Sottocategoria: Residenza rurale</b>
F 1	Residenza
	<b>Sottocategoria: Servizi agricoli</b>
F 2	Depositi di materiale e prodotti agricoli, silos, rimesse per macchine ed attrezzi agricoli dell'azienda, fienili e altre costruzioni connesse alle funzionalità dell'azienda agricola
F 3	Ricovero attrezzi per non aventi titolo
	<b>Sottocategoria: Allevamenti produttivi</b>
F 4	Allevamenti produttivi aziendali (compreso bacini di accumulo e stoccaggio dei liquami zootecnici)
	<b>Sottocategoria: Allevamenti produttivi intensivi</b>
F 5	Allevamenti produttivi intensivi (compreso bacini di accumulo e stoccaggio dei liquami zootecnici)
	<b>Sottocategoria: Attività di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici</b>
F 6	Attività di conservazione condizionata, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici
F 7	Cantine vinicole
	<b>Sottocategoria: Coltivazione in serre e vivai</b>
F 8	Coltivazione in serre e vivai
	<b>Sottocategoria: Attività di custodia di animali</b>
F 9	Allevamenti di animali d'affezione, attività di custodia di animali, attività di addestramento (maneggio, ecc.)
<b>G</b>	<b>FUNZIONI PUBBLICHE, INFRASTR. PER L'URBANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DOT. AMBIENTALI</b>
G 1	Strade, parcheggi, ecc....
G 2	Aeroporto, stazioni ferroviarie, autostazioni
G 3	Reti tecnologiche e relativi impianti
G 4	Impianti e opere per l'ambiente
G 5	Impianti di trasmissione (via etere)
G 6	Servizi della Pubblica Amministrazione, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile
G 7	Luoghi di culto
G 8	Attrezzature cimiteriali
G 9	Mercati ambulanti, fiere, feste temporanee, spettacoli viaggianti
G 10	Soggiorno temporaneo con abitazioni mobili (aree attrezzate per nomadi)
G 11	Attrezzature per la Difesa Nazionale
G 12	Sedi universitarie, servizi scolastici dell'obbligo e servizi pre-scolastici
G 13	Attività sanitarie e socio-assistenziali
G 14	Sede espositive, congressuali e servizi fieristici
G 15	Parchi e giardini di quartiere
G 16	Attività culturali, sociali, ricreative, attrezzature sportive, per lo spettacolo e relativi impianti

**Tabella 1.2.5.1 Tipi d'uso**

(...)

## Capo 2.2 - Dotazioni minime

### Art. 2.2.1 – Dimensionamento

- La Tabella 2.1.1.1. indica le quantità di parcheggi pertinenziali (PE), parcheggi pubblici (PU) e verde pubblico (V) in funzione della SL/Sc e delle categorie funzionali. Per il conteggio dei PE da reperire a seguito di un intervento, si rimanda all'[art. 2.4.1.](#)

**Tabella 2.2.1.1 Dimensionamento**

Categorie e Sottocategorie	Parcheggi pertinenziali (PE)	Parcheggi pubblici (PU) Per il Comune di Forlì	Verde pubblico (V) Per il Comune di Forlì
<b>A CATEGORIA FUNZIONALE: RESIDENZIALE</b>			

<b>Sottocategoria funzionale: Residenza individuale</b>				
A 1	Residenza civile e relativi servizi	Nuove costruzioni ed ampliamenti: 10 mq. ogni 33 mq di ST (29 mq di Sc) <b>Vedere ulteriori specifiche all'art. 2.4.1</b>	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Residenza collettiva</b>				
A 2	Residenza collettiva (collegi, convitti, conventi, case di riposo, studentati, case d'accoglienza, case famiglia, ecc.)	2 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>B CATEGORIA FUNZIONALE: TURISTICO RICETTIVA</b>				
<b>Sottocategoria funzionale: Edifici ad uso ricettivo</b>				
B 1	Attività ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (colonie, case per ferie, ostelli per la gioventù, alberghi residenziali e residenze turistico alberghiere ecc...)	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Campeggi e villaggi turistici</b>				
B 2	Campeggi e villaggi turistici	1 posto auto per piazzola e/o 3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Aree attrezzate ad uso turistico - ricettivo</b>				
B 3	Aree attrezzate di sosta camper e cicloturismo			non richiesti
<b>C PRODUTTIVA</b>				
<b>Sottocategoria funzionale: Abitazioni per custodi e altre abitazioni di servizio</b>				
C 1	Alloggi a servizio delle attività produttive	1 posto auto per ogni unità immobiliare 10 mq. ogni 33 mq di ST (29 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
C 2	Foresterie aziendali	1 posto auto per ogni unità immobiliare		
<b>Sottocategoria funzionale: Produttivo</b>				
C 3	Impianti di produzione e commercializzazione di energia	ST complessiva ≤ 2000 mq. (1750 mq di Sc): 1 posto auto ogni 150 mq di ST (130 mq di Sc) <u>ST complessiva compresa tra 2001 e 10.000 mq</u> (fra 1751 mq e 8700 mq di Sc): 1 posto auto ogni 200 mq di ST (174 mq di Sc) <u>ST complessiva &gt; 10.000 mq (&gt; 8700 mq di Sc):</u> 1 posto auto ogni 250 mq di ST (220 mq di Sc)	2 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
C 4	Attività estrattive			
C 5	Lavorazione inerti			
C 6a	Attività manifatturiere industriali e artigianali			
C 6b	Artigianato di servizi agli automezzi, attività di parcheggio (compreso servizi connessi alla mobilità privata, autonoleggi, autorimesse private)			
C6c	Impianti per la cremazione di animali d'affezione a bassa capacità (capacità inferiore a 40 Kg/ora; numero massimo di cremazioni/mese pari a n. 120 carcasse)			
C 7	Attività produttive agroalimentari			
<b>Sottocategoria funzionale: Deposito commercializzazione</b>				
C 8	Attività connessa al	ST complessiva ≤ 2000 mq. (1750	2 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti

	trasporto delle merci (logistica)			
C 9	Deposito e selezione e commercializzazione dei materiali di recupero (rottamai ed altri)	mq di Sc): 1 posto auto ogni 150 mq di ST (130 mq di Sc <u>ST complessiva compresa tra 2001 e 10.000 mq</u> (fra 1751 mq e 8700 mq di Sc):		
C 10	Deposito e commercializzazione dei materiali all'aperto, stoccaggio e rimessaggio mezzi	1 posto auto ogni 200 mq di ST (174 mq di Sc) <u>ST complessiva &gt; 10.000 mq (&gt; 8700 mq di Sc):</u> 1 posto auto ogni 250 mq di ST (220 mq di Sc)		
C 11	Attività commerciali all'ingrosso, magazzini			
<b>D DIREZIONALE</b>				
<i>Sottocategoria funzionale: Terziario direzionale</i>				
D 1	Studi professionali, ambulatori privati, banche, assicurazioni, agenzie finanziarie e uffici in genere			
D 2	Attività private espositive, fieristiche, congressuali			
D 3	Attività private culturali, sociali-ricreative (asili nido, micronidi, baby parking, spazio bambini, ecc.), sportive (palestre, campi da tiro, campi da cross, ecc.) e di spettacolo	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
D 4	Attività sanitarie ed assistenziali (private)			
D 5	Attività terziarie specializzate (laboratori di ricerca, servizi tecnici ed informatici, ecc.)			
D 6	Servizi privati di istruzione pre-scolastici, dell'obbligo, di istruzione superiore, di formazione e di ricerca			
D 8	Impianti di distribuzione e servizi all'auto			
<i>Sottocategoria funzionale: Attività sale da ballo</i>				
D 9	Discoteche, sale da ballo e similari	4 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<i>Sottocategoria funzionale: Attività terziarie con impatti sociali</i>				
D 10	Attività ludico-ricreative con problematiche di impatto sociale svolte in pubbliche sale da gioco (VLT, sale slot e similari Attività ludico-ricreative con forte impatto sociale)	8 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<i>Sottocategoria funzionale: Attività di tipo religioso</i>				
D 11	Attività di tipo religioso non rientranti tra i luoghi di culto	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>E COMMERCIALE</b>				
<i>Sottocategoria funzionale: Esercizi di vicinato</i>				
E 1	Esercizi commerciali di vicinato (c1-alimentari; c2-non alimentari)	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<i>Sottocategoria funzionale: Medio-piccole strutture di vendita - non alimentari</i>				
E 2	Medio-piccole strutture di vendita - non alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti

<b>Sottocategoria funzionale: Medio-piccole strutture di vendita - alimentari</b>				
E 3	Medio-piccole strutture di vendita - alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Medio-grandi strutture di vendita - non alimentari</b>				
E 4	Medio-grandi strutture di vendita - non alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Medio-grandi strutture di vendita - alimentari</b>				
E 5	Medio-grandi strutture di vendita - alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Grandi strutture di vendita - non alimentari</b>				
E 6	Grandi strutture di vendita - non alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Grandi strutture di vendita - alimentari</b>				
E 7	Grandi strutture di vendita - alimentari	I parcheggi sono definiti nella DCR N.1253/1999 e s.m.i.	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Pubblici esercizi</b>				
E 8	Pubblici esercizi	4 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Artigianato di servizio</b>				
E 9	Artigianato di servizio alla persona e alla casa (estetista, parrucchiere, gelataio, calzolaio, orafo, ecc.) ai beni di produzione, alle imprese e laboratoriale, nonché agli automezzi limitatamente ai cicli ed ai motocicli	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>F RURALE</b>				
<b>Sottocategoria funzionale: Residenza rurale</b>				
F 1	Residenza	Nuove costruzioni ed ampliamenti: 10 mq. ogni 33 mq di ST (29 mq di Sc) <b>Vedere ulteriori specifiche all'art. 2.4.1</b>	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Servizi agricoli</b>				
F 2	Depositi di materiale e prodotti agricoli, silos, rimesse per macchine ed attrezzi agricoli dell'azienda, fienili e altre costruzioni connesse alle funzionalità dell'azienda agricola	(**)	non richiesti	non richiesti
F 3	Ricovero attrezzi per non aventi titolo			
<b>Sottocategoria funzionale: Allevamenti produttivi</b>				
F 4	Allevamenti produttivi aziendali (compreso bacini di accumulo e stoccaggio dei liquami zootecnici)	(**)	non richiesti	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Allevamenti produttivi intensivi</b>				
F 5	Allevamenti produttivi intensivi (compreso bacini di accumulo e stoccaggio dei liquami zootecnici)	(**)	non richiesti	non richiesti
<b>Sottocategoria funzionale: Attività di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici</b>				
F 6	Attività di conservazione condizionata, trasformazione e alienazione di prodotti	(**)	non richiesti	non richiesti

	agricoli e zootecnici			
F 7	Cantine vinicole			
<b>Sottocategoria funzionale: Coltivazione in serre e vivai</b>				
F 8	Coltivazione in serre e vivai			
<b>Sottocategoria funzionale: Attività di custodia di animali</b>				
F 9	Allevamenti di animali d'affezione, attività di custodia di animali, attività di addestramento (maneggio, ecc.)	(**)	non richiesti	non richiesti
<b>G FUNZIONI PUBBLICHE, INFRASTR. PER L'URBANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DOT. AMBIENTALI</b>				
G 7	Luoghi di culto	3 posti auto ogni 100 mq. di ST (87 mq di Sc)	5 mq ogni 45 mq di Sc	non richiesti
<p>(**) Nel territorio rurale i parcheggi pertinenziali devono essere reperiti integralmente qualora siano realizzati interventi che comportano afflusso di pubblico, abitazioni.  La dotazione obbligatoria è la medesima prevista per analoghi interventi edilizi non connessi all'agricoltura (es. l'agriturismo è equiparato all'albergo, lo spaccio aziendale all'esercizio di vicinato)</p>				

**Tab. 2.2.1.1 Dimensionamento**

#### **Art. 4.3.7 – Impianti di riscaldamento e canne fumarie. **OSSERVAZIONE N. 1 (unità Ambiente)****

- 1) Tutti gli edifici devono essere dotati di idoneo impianto di riscaldamento, tale da assicurare le condizioni di esercizio conformi a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia e relative norme tecniche ed in funzione della destinazione d'uso.
- 2) Gli impianti termici, le canne fumarie e le loro parti terminali, devono essere costruiti a regola d'arte, con materiali e componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza UNI-CIG, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia, compresi i regolamenti adottati ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- 3) Ove non sia predisposta l'installazione di apparecchi di combustione di tipo stagno, gli ambienti relativi devono essere dotati di un sistema di ventilazione realizzato nel rispetto delle norme tecniche, allo scopo di assicurare il corretto afflusso di aria comburente.
- 3.bis. Tutti i locali di installazione di apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso, devono essere aerati o aerabili, allo scopo di assicurare un ricambio di aria per fare defluire eventuali miscele di gas e/o fumi pericolosi che potrebbero essere presenti nell'ambiente.
- 4) I camini a cui collegare le stufe, i caminetti ed i forni alimentati a legna o simili apparecchiatura, devono essere condotti al tetto dell'edificio in posizione tale da non determinare interferenza dei prodotti della combustione con prese d'aria esterne, con aperture per ventilazione naturale o meccanica, con luoghi e ambienti di vita o di lavoro.
- 5) ~~Gli impianti termici installati successivamente al 31 agosto 2013 devono essere collegati ad appositi camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio alla quota prescritta dalla regolamentazione tecnica vigente.~~
- 6) ~~È possibile derogare a quanto stabilito dall'art.5 comma 9 del D.P.R. 412/93 e s.m.i. nei casi in cui:-
  - a) ~~si procede, anche nell'ambito di una riqualificazione energetica dell'impianto termico, alla sostituzione di generatori di calore individuali che risultano installati in data antecedente a quella di cui all'art. 5 comma 9 del D.P.R. 412/93 e s.m.i., con scarico a parete o in canna collettiva ramificata;-~~
  - b) ~~l'adempimento dell'obbligo di cui al comma 9 del punto precedente risulta incompatibile con norme di tutela degli edifici oggetto dell'intervento, adottate a livello nazionale, regionale o comunale;-~~
  - c) ~~il progettista attesta e assevera l'impossibilità tecnica a realizzare lo sbocco sopra il colmo del tetto.~~~~
- 5) [In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 comma 9 quater del DPR 412/93, per quanto attiene ai requisiti e ai dimensionamenti degli impianti e alle eventuali deroghe possibili si rimanda all'art. 5 commi 9, 9bis e 9ter del medesimo DPR 412/93 e alla normativa tecnica di settore.](#)
- 7) ~~Nei casi di cui al punto 6, è obbligatorio installare generatori di calore a gas che, per valori di prestazione energetica e di emissioni, appartengono alle classi 4 e 5 previste dalle norme UNI EN 297, UNI EN 483 e UNI EN 15502, e posizionare i terminali di tiraggio in conformità alla vigente norma tecnica UNI 7129, e successive integrazioni.~~
- 6) Il Sindaco/Dirigente competente, su proposta del Servizio Igiene Pubblica, nei casi in cui lo scarico dei prodotti della combustione, di qualunque impianto o apparecchio termico, interferisca con prese d'aria esterne, o comunque crei disagio alla fruibilità degli ambienti, determinando problemi igienico-sanitari, può ordinare interventi sui sistemi di scarico dei prodotti della combustione.
- 7) Possono essere utilizzate tecnologie e soluzioni diverse purchè non si peggiorino le condizioni di salubrità degli ambienti [previo parere vincolante da parte dell'AUSL.](#)